



Danza alla musica del tempo - Nicolas Poussin. Olio su tela 82 x 104 cm+

Con questo quadro si vuole stimolare il capo a riflettere l'importanza del tempo in generale e riconducibile anche alla programmazione della vita di branco/cerchio, dando la giusta importanza a tutti i momenti dalla stagione di caccia alla progressione personale.

Innanzitutto è una danza, ben nota a noi nelle nostre attività e già questo ci dovrebbe far strizzare l'occhio all'importanza che hanno le danze nella scansione temporale delle nostre attività.

Riflettere sull'essenzialità, descritta sotto forma di povertà nel quadro, lavoro: raggiungimento delle prede e impegni; ricchezza: capire l'importanza di ciò che abbiamo; piacere: ambiente di famiglia felice che caratterizza sempre le nostre attività. Il tutto sotto l'occhio del Signore (descritto come Kronos nel quadro) che dall'alto sempre deve guidarci.

Inoltre potrebbe essere d'aiuto per future attività da proporre in branco/cerchio con i giusti ridimensionamenti, per stimolare la fantasia del lupetto e perché no anche stimolare una piccola riflessione usando un mezzo comunicativo alternativo

Descrizione dell'immagine:

Come è tipico degli artisti del classicismo, Poussin si trasforma quando scrive un quadro per i soggetti della mitologia antica. Al centro della tela ci sono quattro cerchi danzanti, tenendosi per mano, figure. L'artista ha raffigurato:

- povertà
- lavoro
- ricchezza
- piacere

Sullo sfondo, la figura del giovane si rivolse allo spettatore con la schiena in una tunica verde e in una ghirlanda, le cui foglie erano appassite - Povertà. La figura a destra - una donna con un viso un

po 'ruvido, in semplice abbigliamento rispetto alle altre due figure e un copricapo di toni della terra - personifica il lavoro. La terza figura al centro del dipinto è Wealth: abiti d'oro e gioielli intrecciati nei capelli riflettono la ricchezza. La figura della ragazza dall'aspetto furbo a sinistra con una corona di rose in testa, con uno sguardo edonistico, simboleggia il piacere (o lusso).

Va notato che Labour e Povertà non hanno scarpe, l'artista ha dato loro uno sguardo inquieto e stanco - in contrasto con la calma e la contentezza di Wealth and Luxury, che ha spinto i primi due sullo sfondo. Ovviamente, le figure simboleggiano il corso della vita umana e il cambiamento dei suoi stati - una danza circolare, rotante come una ruota della fortuna.

Lo spazio dell'immagine è delimitato a sinistra da strutture in pietra - una lastra e un piedistallo con una statua di un Giano bifronte che guarda sia a sinistra (verso il futuro) che a destra (verso il passato), e un pilastro a destra. C'è anche un bellissimo paesaggio sullo sfondo, gli alberi sulla sinistra, tra la danza e Giano. Tutto è localizzato e dipinto in modo estremamente armonioso e simmetrico.

A destra del cerchio di ballo principale si trova Kronos nella forma di un vecchio con le ali, che suona la lira. Egli personifica il Tempo - le figure si sostituiscono a vicenda e le condizioni umane si mutano l'una nell'altra, come le stagioni (la Povertà corrisponde all'autunno, il lavoro - all'inverno, la ricchezza e il piacere - alla primavera e all'estate, rispettivamente).

Il tempo guarda anche le figure che ruotano nella danza con un sorriso furbo, che riflette il sentimento di mortalità, caducità, decadimento della vita e l'incapacità di uscire dal cerchio o controllare la danza sotto il gioco della vita che definisce la Vita.

Ci sono altri dettagli che sono importanti per capire l'immagine. Nel cielo sopra le figure danzanti c'è l'immagine mitologica del carro di Apollo (Apollo conserva un cerchio - lo Zodiaco - un simbolo di continuazione continua della vita) - i suoi colori e i cavalli imbrigliati riecheggiano gli abiti da ballo. Aurora, spargendo fiori, vola davanti al carro, personificando l'alba - questa immagine enfatizza la figura della Ricchezza (primavera, fiore, alba) nel momento del trionfo in primo piano nel centro dell'immagine - il momento presente.

Allo stesso tempo, ci sono due bambini nella parte inferiore dell'immagine: uno ai piedi del Kronos alato, che sta guardando la clessidra in mano, il che significa che la molla sul lato destro dell'immagine (fioritura, ricchezza, ricchezza) è temporanea; un altro bambino siede sotto la statua di Giano e molto vicino alla figura che si sta dispiegando (chiudendo il cerchio e tenendo la mano della Povertà) Lusso (Piacere, Piacere) e giocando con le bolle di sapone - un simbolo di transitorietà, effimera della vita e illusione di felicità.

Così, su questa tela, Poussin dipinse un'allegoria della vita umana con ascese e cadute, fiorente ed estinta.